

Commissione IX Commercio

Verbale n. 13 - seduta del 21 ottobre 2016 -

Il giorno 21 ottobre 2016 alle ore 11:00, presso la sala riunioni sita al piano IV della sede di via del Tritone n. 142, si è riunita la Commissione IX Commercio, per l'esame del seguente **ordine del giorno**:

- 1) Approfondimenti sull'applicazione della Bolkestein al commercio su area pubblica;
- 2) Varie ed eventuali;

Sono presenti il Presidente Andrea Coia ed i Consiglieri: Angelo Sturni, Cristiana Paciocco, Marco Terranova. Sono assenti i Consiglieri: Roberto Giachetti, Giorgia Meloni, Marco Palumbo, Sara Seccia, Enrico Stefano, Teresa Maria Zotta.

Sono inoltre presenti: Orlando Corsetti (in sostituzione di Roberto Giachetti).

Partecipano inoltre: Piero Acconto (Assessore Municipio Roma VII); Carlo Cini (Assessore con delega al Commercio municipio Roma XIV); Stefano Fabi (Ufficio di Staff dell'Assessorato allo Sviluppo Economico); Piera Petrella Tirone (Assessore Municipio Roma XI); Angelica Ardivino (Presidente Comm. Commercio Municipio Roma XIII); Luca Paolucci (Presidente GOIA - UGL); Mario Tredicine (Vice Presidente vicario UPVAD); Marco Panella (Presidente U.P.V.A.D.); Ciobanci Valentin (Ass.ne FIVA Conf. Commercio Piazza Navona); Francesco Ardu (Presidente Comm. Commercio Municipio Roma XV); Tonti Claudia (Rapp.te Commissario Straordinario Municipio Roma X); Nicoletta Di Placido (Giornalista DIRE); Luca Mascio (Staff Stefano Fassina); Lorenzo Vendemiale (Giornalista Il Fatto Quotidiano); Antonello Giuffrida (Uditore); Alfiero Tredicine (Presidente APRE); Alessandro Reim (Segretario APRE); Claudio Venturini (Mercati settimanali CNA); Ivano Zonetti (CNA Mercati settimanali Roma).

Il Presidente constatata la validità della riunione, alle ore **11:15** dichiara aperta la seduta.

Il Presidente riassume ai presenti l'argomento all'O.d.G., rappresentando che è stata predisposta una mozione ex art. 58 in Assemblea Capitolina, ad oggi ancora non discussa, il tema è molto importante e coinvolge circa 12.000 concessioni. La prima problematica già affrontata con l'Assessore allo Sviluppo Economico e con il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura è la necessità di avere un censimento, a prescindere dall'applicazione della Direttiva Bolkestein (D.lgs. 59/2010), che però non può essere cartaceo. Rappresenta quindi, che con l'assessore Meloni, si vuole attuare una informatizzazione ed una implementazione dei sistemi informatici. Rammenta i tempi lunghi di cui è stata recepita la Direttiva Europea, datata 2006 - che avviene solo nel 2010 (D.lgs n.59/2010) solo per alcune categorie e la Conferenza Unificata successivamente sottoscritta dalla Regione Lazio nel 2012. Informa che Il Movimento 5 stelle ha presentato in Parlamento una proposta di legge, che prevede l'esclusione della categoria degli ambulanti dal D.lgs. n.59/2010, non ritenendo applicabile alla categoria il concetto di risorsa limitata, nonché la modifica di alcuni articoli come ad esempio togliere le piccole imprese e società di persone. Al contempo, ricorda che l'Amministrazione sta proseguendo con il Tavolo del Decoro. Inoltre prosegue rappresentando che è stata presentata una mozione affinché la Sindaca si attivi presso il Governo, al fine di ottenere una proroga delle concessioni dei posteggi su aree pubbliche fino all'anno 2020, in materia di recepimento della Direttiva Bolkestein. Il Presidente prosegue inoltre informando che è in fase di revisione la deliberazione C.C. n. 35/06, alla quale stanno lavorando la Commissione, i municipi (con le loro proposte) ed anche alcuni consiglieri il Cons. Corsetti.

FABI: illustra ai presenti quanto emerso da un recente incontro tenutosi in Regione Lazio:

- ieri sarebbe dovuta passare in Giunta Regionale una modifica delle finestre per la pubblicazione sul B.U.R.L. per la presentazione dei bandi della Direttiva Bolkestein (scad. 31/12/06 e 28/02/17);
- sulla modifica della Deliberazione Consiglio Comunale n.35/2006 relativamente all'adeguamento al Decreto Legislativo n.59/2010, secondo il Dirigente della Regione Lazio sarebbe sufficiente una Determinazione Dirigenziale (precisa che l'Assessorato si riserva di effettuare approfondimenti);
- Conferma la valenza legislativa della Conferenza Unificata del 5.7.2012 (valore legale) e l'Intesa Provincie e Regioni autonome 24.01.2013 (valore indicativo sia per i criteri sia sulle tempistiche);
- Aspetto importante sono i 90 giorni di apertura del percorso informativo che viene dato alle categorie ed agli operatori, non è chiaro l'inizio delle decorrenza. Sul cronoprogramma viene indicato il termine di 90 giorni, pertanto si presume che il termine decorra dalla data ultima di scadenza di presentazione delle domande da parte dei Comuni.

CORSETTI: chiede al Presidente di acquisire copia della nota del Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura (prot. n. QH/57755 del 23/09/16) relativa alla richiesta inoltrata ai Municipi del censimento, al contempo chiede di conoscere lo stato dei lavori relativamente al censimento, necessari per il piano del commercio.

PRESIDENTE: esprime l'imbarazzo nella mancanza di strumenti informatici idonei ad acquisire i dati per sviluppare un eventuale censimento.

FABI: rappresenta che si sono tenuti ben due incontri con i Municipi, il primo è stato esplorativo ove sono state date indicazioni in merito alla presentazione di eventuali osservazione sulla modifica della D.C.C. n.35/2006, mentre, nel secondo incontro, i Municipi hanno iniziato a convocare delle Conferenze di Servizi necessarie a confermare le postazioni attualmente occupate dagli operatori del commercio su area pubblica (verifica dei titoli), qualora fossero in contrasto con la normativa vigente, procederanno all'individuazione di nuovi posteggi.

CORSETTI: chiede se i Municipi stanno procedendo con la verifica delle postazioni di loro competenza, Oppure su tutte, ovvero anche quelle di competenza del Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura.

FABI: risponde che stanno procedendo per le postazioni presenti nel territorio di competenza Municipali.

PRESIDENTE: precisa che il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura ha inviato ai Municipi un elenco con le postazioni di competenza della struttura dipartimentale ed ha richiesto, ai municipi, quelle di loro competenza, al fine di procedere poi ad una armonizzazione dei dati municipali e dipartimentali, speriamo in formato elettronico).

CORSETTI: chiede se ad oggi è possibile avere dati.

Presidente: al momento non sono stati ancora forniti.

FABI: ci sarà un'ulteriore incontro con i Municipi il 27 ottobre. La scadenza presunta si allinea a quella del Tavolo del Decoro, ovvero metà dicembre.

Alle ore **11:40** entra il consigliere POLITI.

Alle ore **11:40** entra il consigliere BORDONI.

PAOLUCCI (GOIA-UGL): chiede se i parametri che decidono le date sono dettati dal Tavolo del Decoro.

PRESIDENTE: il Tavolo del Decoro va in parallelo ma non riguarda il censimento. Il Tavolo del Decoro potrebbe influire sul numero delle postazioni o sulle delocalizzazioni.

CORSETTI: non è d'accordo. Lancia una provocazione: se fosse così come il quadro che si paventerebbe sarebbe il seguente: 1) un semplice determinazione dirigenziale potrebbe apportare modifiche alla deliberazione 35/06 che è lo strumento che ad oggi governa il territorio della nostra città, anche se fosse solo rispetto alla direttiva Bolkestein; 2) gli sembra di capire che i municipi stanno lavorando a fare una fotografia dell'attuale sulla base della quale poter poi eventualmente modificare la normativa vigente. Se così fosse la cosa sarebbe inconcepibile, perché sembrerebbe che le decisioni verrebbero prese dagli apparati burocratici ed amministrativi, anziché dagli organi politici.

Sottolinea, invece, che le decisioni e gli indirizzi debbono pervenire dalla politica. Le valutazioni sono dalla politica. Chiede, quindi, al Presidente di avere una fotografia sullo stato di fatto da parte dei Municipi, in modo da poter lasciare poi agli organi politici le eventuali valutazioni, di rispondenza alle norme del Codice della Strada, igienico/sanitarie, di sicurezza etc.) di concerto con le Associazioni, al fine di determinare la bontà della funzione dell'attività commerciale al contesto sociale attuale. Con riferimento alla mozione presentata dal Movimento 5 Stelle, che chiede la proroga al 2020 per l'applicazione della Direttiva Bolkestein, ritiene che manchi la motivazione, per poterla sostenere positivamente. Non vi sono le motivazioni in base alle quali dal 2006, si chiede una proroga oggi. Sostiene che la motivazione fondante debba essere fornita dal Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura che dovrà comunicare formalmente se è in grado di ottemperare o meno alla norma. Se ci dice di poterlo fare, si procede, se invece ne comunica l'impossibilità, si potrà ragionare sulla proroga. In ultimo, si augura che si possa escludere la categoria degli ambulanti dalla Direttiva Bolkeinsten, al livello Parlamentare per cui ci si è già attivati. Conclude, sostenendo che si deve focalizzare l'attenzione sulle scadenze di maggio e luglio 2017 affinché non decadano le concessioni.

PRESIDENTE: concorda su molte delle cose dette dal consigliere Corsetti. Sottolinea che è stato ribadito più volte all'Assessore Meloni ed al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura che le modifiche della Deliberazione Consiglio Comunale n.35/2006 sarà fatta dalla politica.

Sostiene che è assurdo che in Regione si sia ragionato considerando quale strumento quello delle Determinazioni Dirigenziali. Sottolinea che la normativa non può favorire le multinazionali a scapito del piccolo dettaglio. Il Movimento ragiona in termini di piccola impresa.

BORDONI: condivide la mozione presentata sulla Direttiva Bolkestein, anche se trova una carenza di indirizzo politico da parte dell'Assemblea Capitolina al cittadino. Occorre lavorare su un testo coordinato, che tuteli i numerosi posti di lavoro.

PRESIDENTE: la posizione dell'Assessore Meloni è basata sulla attuale legislazione.

CORSETTI: dà lettura ai presenti del verbale del 20/09/16 relativo ad una riunione tenutasi presso il Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura con il Direttore, l'Assessore Meloni ed i Direttori dei Municipi sul tema dell'applicazione della Direttiva Bolkestein.

PRESIDENTE: concorda che il piano di riordino deve essere visionato dalla Commissione, nelle Conferenze di Servizi debbono essere coinvolte le Associazioni di categoria. Ribadisce che verrà attivato l'Osservatorio del Commercio su aree pubbliche, così come previsto dall'art. 33 della D.C.C. n.35/2006., fino ad ora mai attivato.

CORSETTI: se non blocchiamo questo iter, ci troveremo a dover discutere sui lavori svolti dalle Conferenze di Servizi, in maniera legittima. Chiede all'Assessore di riferimento, di intervenire subito, in quanto l'Assemblea Capitolina necessita di avere la fotografia dello situazione attuale, in modo da valutare il commercio su aree pubbliche.

FABI: il tavolo che è stato convocato prevedeva la presenza dei Presidenti e degli Assessori al commercio dei Municipi, quindi il processo di verifica delle postazioni attualmente in essere, ed eventuali ragionamenti su quello che dovrà essere il piano di localizzazione futura, è fatto di concerto con la parte politica.

CORSETTI: ribadisce che vuole avere un riscontro scritto sullo stato dei lavori.

PAOLUCCI (GOIA- UGL): dal contenuto del documento letto dal Cons. Corsetti emergerebbe che, se le date vengono rispettate, vengono messi a bando solo i mercati regolari ossia quelli in sede propria. Poi nei prossimi anni verranno messi a bando gli altri. Questo comporterebbe un taglio del 50% delle postazioni, bisognerebbe quindi procedere a regolarizzazione di questi posteggi e, successivamente, inserirli nei bandi. Invita a mantenere tutte le posizioni in essere, ed a concordare soluzioni alternative con le Associazioni di categoria.

PRESIDENTE: precisa che il documento non distingue tra di mercati in sede propria ed impropria, bensì di conferenza di servizi da attivare qualora si ravvisino problematiche al Codice della Strada o tutela dei beni culturali, architettonici.

VENTURINI (mercati settimanali Roma CNA): si sta verificando la stessa situazione esistente avvenuta al tempo del dlgs n.59/2010. Occorre valutare tutte le conseguenze che l'applicazione della Bolkestein comporterà per gli operatori e le loro famiglie. Constata il grande ritardo e la totale impreparazione dell'Amministrazione e degli stessi operatori rispetto al recepimento della direttiva. Mette a disposizione dell'Amministrazione il piano contro l'abusivismo predisposto dall'Associazione. Chiede l'istituzione di un tavolo permanente per collaborare con le istituzioni per ripristinare il decoro e uniformare le regole per l'attività commerciale su area pubblica. Con il concorso di rete di imprese CNA propone un servizio di transponder su macchina x i controlli su strada.

PRESIDENTE: concorda sulla collaborazione con le associazioni e con l'esigenza di trovare soluzioni efficaci per far applicare le sanzioni.

TREDICINE ALFIERO (APRE): l'amministrazione non ha dati certi sugli operatori e questo comporta problemi per l'indizione dei bandi. Ribadisce la richiesta di una proroga, in quanto ad oggi non c'è un piano regolatore del commercio su aree pubbliche. Chiede un tavolo di concertazione con le Associazioni di categoria per le eventuali ricollocazioni. Le ricollocazioni effettuate dal Tavolo del decoro hanno danneggiato fortemente gli operatori.

PRESIDENTE: il ripristino del decoro richiederà sicuramente il sacrificio di alcuni operatori i cui posteggi saranno rivisti in base alla normativa vigente.

TREDICINE MARIO (UPVAD): Tutti i Comuni d'Italia stanno facendo i bandi sulla base della fotografia attuale valutando di volta in volta quelli difforni. Propone questa soluzione anche per Roma, sempre di concerto con le organizzazioni sindacali. Propone soluzioni alternative alla proroga considerata l'incertezza che sia concessa.

ZANETTI (mercati settimanali CNA): pensando di far partire i bandi a gennaio 2017 per concluderli a marzo 2017 prima della scadenza delle concessioni, chiede se è stata considerata l'ipotesi di eventuali ricorsi. A tal proposito, viene portato ad esempio il Mercato Olgiata (Municipio XV), oggetto di un bando del 2011, e ad oggi non c'è stata l'assegnazione dei banchi, in quanto sono stati presentati ricorsi al TAR ed al Consiglio di Stato.

FABI: la ratio della norma prevede un tempo di 90 giorni di tempo dalla pubblicazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per poter regolarizzare le posizioni. Sono state fatte delle verifiche all'interno del Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive e Agricoltura, per cui sarà possibile utilizzare un procedimento più veloce dei novanta giorni, che darà la possibilità agli operatori di presentare la reversale allegata alla domanda, che varrà come titolo.

PAOLUCCI (GOIA- UGL): sottolinea che alla scadenza dei termini i vigili sono autorizzati ad elevare sanzioni.

Alle ore **12:15** esce il consigliere CORSETTI.

Alle ore **12:30** esce il consigliere STURNI.

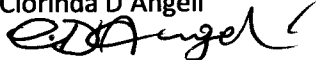
Alle ore **12:30** esce il consigliere BORDONI.

Alle ore **12:43** esce la consigliera PACIOCCO.

PRESIDENTE: ringrazia i presenti di essere intervenuti e chiude la seduta alle ore 13.00.

Il Segretario

Clorinda D'Angeli



Il presente verbale, letto e sottoscritto è stato approvato nella seduta del

Il Presidente

Andrea Coia



Il Segretario

Clorinda D'Angeli



Il Presidente

Andrea Coia

